

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE MEDICI AL SICURO –
DANILO CERRI – ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS)**

ART.1 - Denominazione e sede

5	È costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni, un'associazione priva di scopo di lucro, avente la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), denominata: “MEDICI AL SICURO – DANILO CERRI ETS”. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Canino (VT), alla Strada Provinciale dell'Abbadia, senza numero civico (snc). L'eventuale variazione della sede legale può essere deliberata dal Consiglio Direttivo senza necessità di modifica statutaria.
10	Con deliberazione del Consiglio Direttivo, potranno essere istituite sedi secondarie, operative o distaccate, o presidi sia sul territorio nazionale che all'estero. Tali strutture non hanno autonomia giuridica ma operano su mandato degli organi direttivi dell'Associazione, secondo quanto previsto dal presente statuto o da apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.
15	Le sedi o i presidi potranno essere attivati anche attraverso:
20	1. Protocolli d'intesa 8 (MoU) con altri enti o reti;
	2. Affidamento diretto a soggetti associati o partner riconosciuti;
	3. Collaborazioni con istituzioni, enti del Terzo Settore o imprese sociali.
25	4. I rappresentanti delle strutture territoriali (es. coordinatori, referenti o responsabili di sezione) potranno essere a) persone fisiche iscritte come soci; b) enti giuridici aderenti, tramite un proprio rappresentante; c) soggetti accreditati tramite convenzione o delibera del Consiglio Direttivo.

ART.2 – Natura, valori e finalità

30 L'Associazione “Medici al Sicuro – Danilo Cerri ETS” è un Ente del Terzo

	Settore, privo di scopo di lucro, apartitico e indipendente, che opera nel	
	rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.	
	Essa riconosce e tutela i diritti fondamentali e inviolabili della persona	
	umana, la solidarietà sociale e l'uguaglianza di tutti gli individui.	
5	L'Associazione si ispira ai valori fondanti dell'Ordinamento Giuridico,	
	quali l'onore, l'onestà, la lealtà, l'integrità, l'autenticità e la verità. Essa	
	promuove l'educazione alle virtù universali attraverso:	
	- la prudenza, il senso e il buon senso quali espressioni della saggezza;	
	- la veridicità e la trasparenza quali declinazioni della giustizia;	
10	- il coraggio, l'ardimento e l'eroismo quali manifestazioni della	
	forzezza;	
	- la logica e la razionalità quali strumenti della temperanza;	
	- la diligenza quale espressione della carità e della fratellanza.	
	L'Associazione si ispira altresì ai principi generali della Buona Fede	
15	soggettiva e oggettiva, nonché della Correttezza, in ogni più profonda	
	accezione, declinazione e sfumatura e significato.	
	L'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di	
	utilità sociale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.	
	In particolare, l'Associazione promuove e tutela il personalissimo diritto	
20	della salute, inteso quale presidio essenziale dell'intero patrimonio	
	esistenziale della persona umana, con particolare riferimento: alla libertà	
	personale, alla dignità, all'onore, al nome, alla personalità, al principio di	
	autodeterminazione terapeutica; l'Associazione provvede inoltre a	
	promuovere in ogni ambito e luogo, la cultura della sicurezza della cura	
25	nella prevenzione e gestione del rischio clinico e professionale.	

	L'Associazione promuove, sostiene e valorizza il ruolo dei medici e dei	
	professionisti sanitari, in particolare nel contesto ospedaliero e clinico,	
	favorendone: l'autonomia e la consapevolezza professionale; la tutela dei	
	diritti e della dignità lavorativa; la prevenzione dei rischi clinici,	
5	organizzativi e relazionali; la crescita umana, deontologica ed etica della	
	persona.	
	L'Associazione opera nel rispetto e in coerenza con i valori della	
	Costituzione italiana, promuovendo la tutela dei diritti fondamentali	
	dell'uomo, la legalità, la giustizia, la deontologia medica, e la cultura del	
10	coraggio, in particolare nei settori della promozione della salute, della	
	formazione professionale, della tutela dei diritti dei professionisti sanitari,	
	dell'istruzione e della cittadinanza.	
	ART. 3 - Attività di interesse generale	
	L'Associazione "Medici al Sicuro – Danilo Cerri ETS" esercita in via	
15	esclusiva o principale una o più attività di interesse generale ai sensi	
	dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive	
	modificazioni e integrazioni.	
	In particolare, l'Associazione svolge le seguenti attività, riconducibili alle	
	lettere d), i), k), v) dell'art. 5 del citato decreto:	
20	1. attività di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione in ambito	
	sanitario, giuridico ed etico;	
	2. organizzazione e gestione di eventi, convegni, seminari, corsi di	
	formazione, attività culturali e di divulgazione scientifica;	
	3. erogazione di consulenze etiche, giuridiche e professionali rivolte ai	
25	professionisti della sanità;	

	4. attività di orientamento, ascolto, mentoring e supporto rivolte a	
	medici, studenti in medicina, specializzandi e operatori sanitari;	
	5. promozione e realizzazione di campagne di informazione e	
	sensibilizzazione sui temi della sicurezza, legalità, deontologia e	
5	rischio clinico;	
	6. produzione e diffusione di contenuti informativi, tra cui	
	pubblicazioni, articoli, podcast, audiovisivi e materiali multimediali;	
	7. promozione di studi, ricerche e progetti in materia di prevenzione e	
	gestione del rischio clinico, organizzativo e relazionale;	
10	8. tutela e promozione della salute psicofisica e del benessere dei	
	medici e degli operatori della sanità e dei cittadini;	
	9. organizzazione e gestione attività turistiche di interesse sociale,	
	culturale o religioso;	
	10. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della	
15	nonviolenza e della difesa non armata, attraverso attività formative,	
	culturali e sociali tese a favorire la consapevolezza dei diritti e il	
	rispetto della dignità umana.	
	Le attività di cui sopra potranno essere svolte presso Accademie, Università,	
	Scuole pubbliche e private, Ospedali, Case di Cura, Associazioni, Enti del	
20	Terzo Settore, Sindacati, Patronati, partiti politici, ordini professionali e altri	
	enti pubblici o privati coerenti con le finalità statutarie.	
	ART. 3bis - Attività diverse	
	L'Associazione può inoltre esercitare, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto	
	Legislativo n. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale, a	
25	condizione che siano secondarie e strumentali rispetto a quelle principali,	

	nei limiti quantitativi e secondo i criteri definiti con decreto ministeriale.	
	L'individuazione puntuale di tali attività è demandata al Consiglio Direttivo,	
	che dovrà verificarne la coerenza con le finalità istituzionali dell'ente.	
	ART. 4 – Codice etico	
5	L'Associazione “Medici al Sicuro – Danilo Cerri ETS” adotta e promuove	
	un Codice Etico che è parte integrante del presente Statuto, ispirato ai	
	principi costituzionali di rispetto della persona umana, libertà personale,	
	dignità, autonomia, solidarietà sociale, responsabilità, proporzionalità e	
	legalità.	
10	Il Codice Etico costituisce vincolo morale e comportamentale per tutti gli	
	associati, collaboratori, volontari, professionisti e chiunque operi a	
	qualunque titolo nell'ambito delle attività promosse dall'Associazione. Esso	
	rappresenta il riferimento essenziale per l'orientamento delle condotte	
	individuali e collettive, sia all'interno che all'esterno dell'Associazione.	
15	Il Codice Etico promuove in particolare:	
	- la dignità e l'autonomia della persona, anche in ambito professionale	
	e sanitario;	
	- l'esercizio consapevole, responsabile e libero della professione	
	medica;	
20	- il rispetto della legalità, della deontologia e della coscienza	
	individuale;	
	- il rifiuto della cultura della paura e la promozione di una cultura del	
	coraggio e della fiducia reciproca;	
	- la giustizia, il dialogo autentico e la solidarietà umana;	
25	- il rigetto della medicina difensiva e della logica del capro espiatorio;	

	- l'affermazione quotidiana dei diritti costituzionali nella prassi medica e organizzativa;	
	- il confronto costruttivo e rispettoso tra istituzioni, professionisti, studenti e cittadini.	
5	ART. 4bis – Il Codice etico	
	Onore e integrità personale	
	Scelgo l'onore come valore guida. Mantengo coerenza tra i principi in cui credo e le azioni che compio, rifiutando ogni forma di complicità, compromesso e omertà. Difendo la vita.	
10	Coraggio	
	Scelgo, con semplicità, lo spirito dell'eroe. Coltivo la virtù della forza.	
	Responsabilità	
	Riconosco e assumo la responsabilità della mia condotta.	
	Autonomia consapevole	
15	Scelgo la libertà personale, fisica e morale — mia e altrui.	
	Difesa del più debole	
	Protego chi è in condizione di fragilità.	
	Lealtà verso il paziente	
	Onoro la fiducia che il paziente ripone in me. Ne custodisco il bene, ne rispetto la libertà, lo proteggo da ogni forma di trascuratezza, inganno o prevaricazione.	
20		
	Fedeltà alla missione	
	Riconosco la medicina come vocazione. Mi pongo al servizio della persona.	
	Difendo con onore la dignità del mio ruolo e della professione.	
25	Tutto ciò che siamo, sia messo al servizio di qualcosa di più grande. Questo	

	è esattamente il cuore vivo del progetto <i>Medici al Sicuro</i> : radicato nella	
	realtà, nutrito dall’etica e dalla visione, pronto a servire e a proteggere.	
	ART. 5 – Formazione, Mentoring e Rete	
	L’Associazione “Medici al Sicuro – Danilo Cerri ETS” promuove la crescita	
5	professionale, personale ed etica dei medici, degli operatori sanitari e della	
	collettività, attraverso iniziative coerenti con le proprie finalità statutarie.	
	In particolare, l’Associazione realizza:	
	<ul style="list-style-type: none"> percorsi formativi interdisciplinari, ispirati ai principi del diritto 	
	costituzionale, dell’etica pubblica e della prevenzione del rischio	
10	clinico e organizzativo;	
	<ul style="list-style-type: none"> programmi di mentoring e affiancamento personalizzato, rivolti ai 	
	medici e al personale sanitario, ai medici in formazione specialistica,	
	ai giovani medici e agli operatori sanitari ed anche agli studenti delle	
	Facoltà di Medicina;	
15	<ul style="list-style-type: none"> spazi di ascolto, confronto e sostegno tra pari, finalizzati al benessere 	
	relazionale e professionale;	
	<ul style="list-style-type: none"> la creazione e il consolidamento di una rete professionale etica, 	
	collaborativa e protettiva, tra associati, consulenti, istituzioni e	
	soggetti affini;	
20	<ul style="list-style-type: none"> il coinvolgimento diretto e attivo degli studenti di medicina, degli 	
	specializzandi e dei giovani professionisti della salute, come parte	
	integrante della missione associativa.	
	ART. 5bis – Autonomia, merito e sicurezza	
	L’Associazione “Medici al Sicuro – Danilo Cerri ETS” riconosce nei	
25	principi di autonomia, merito e sicurezza i fondamenti irrinunciabili della	

	propria visione e missione, e ne promuove l’attuazione in ogni ambito della	
	propria attività statutaria.	
	Autonomia	
	L’Associazione si impegna a promuovere e tutelare l’autonomia	
5	professionale dei medici e degli operatori sanitari, attraverso l’offerta di	
	strumenti, percorsi formativi, attività di consulenza e spazi di confronto volti	
	a rafforzare la capacità decisionale libera, informata, responsabile e	
	consapevole. L’autonomia è favorita anche mediante il contrasto a ogni	
	forma di condizionamento, pressione indebita o limitazione del giudizio	
10	clinico, affinché ciascun professionista possa operare secondo scienza,	
	coscienza e coscienziosità.	
	Merito	
	L’Associazione valorizza il merito individuale quale principio regolatore	
	delle attività formative, consulenziali e culturali, sostenendo percorsi di	
15	aggiornamento continuo, mentoring e riconoscimento delle competenze	
	acquisite. Il merito, accertato secondo criteri trasparenti e oggettivi,	
	rappresenta strumento essenziale per l’elevazione della qualità delle cure, la	
	promozione dell’eccellenza e la tutela della dignità professionale.	
	Sicurezza	
20	L’Associazione considera la sicurezza, sia del medico sia del paziente, un	
	valore centrale e non negoziabile. In tale prospettiva, promuove la creazione	
	di un ambiente professionale normativamente chiaro, eticamente solido e	
	razionalmente sicuro, idoneo a prevenire il rischio clinico, ridurre l’errore,	
	prevenire il conflitto e proteggere l’operatore sanitario da condizioni di	
25	incertezza e sovraesposizione.	

	I principi di autonomia, merito e sicurezza, considerati nella loro	
	dimensione interrelata e sistemica, orientano in modo costante l'agire	
	dell'Associazione e costituiscono l'orizzonte valoriale permanente di	
	riferimento per ogni attività svolta, nella prospettiva di un miglioramento	
5	continuo della qualità del lavoro sanitario e della cura offerta ai cittadini.	
	ART. 6 - Associati	
	Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche	
	che condividono le finalità statutarie dell'Associazione e si impegnano a	
	rispettare il Codice Etico, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli	
10	organi dell'associazione. L'ammissione degli associati è deliberata dal	
	Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente.	
	Gli associati hanno diritto di partecipare alla vita dell'Associazione e a	
	esercitare i diritti previsti dal presente Statuto, in conformità con le	
	disposizioni che regolano la partecipazione e l'attività dell'Associazione.	
15	Gli associati si distinguono in quattro categorie:	
	1. Soci Fondatori: presenti all'atto della costituzione.	
	2. Soci Ordinari: coloro che partecipano attivamente alla vita sociale	
	dell'Associazione.	
	3. Soci Onorari: persone nominate dal Presidente dell'Associazione,	
20	con funzione rappresentativa e consultiva. I soci onorari possono	
	partecipare alle attività dell'Associazione, apportando il loro valore	
	aggiunto nella consulenza e nella rappresentanza.	
	4. Soci Sostenitori: persone fisiche o giuridiche che contribuiscono in	
	modo economico o con competenze professionali. I soci sostenitori	
25	sostengono l'Associazione nelle sue attività.	

	previo rimborso delle spese vive di riproduzione, nel rispetto delle	
	normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.	
	La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione.	
	L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per	
5	morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al	
	raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento dovrà essere	
	comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da	
	tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera	
	raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.	
10	ART. 7 – Organi dell'Associazione	
	Sono organi dell'Associazione:	
	1. L'Assemblea dei soci , che rappresenta l'organo supremo	
	dell'Associazione. L'Assemblea esercita le sue competenze in	
	conformità con le disposizioni statutarie.	
15	2. Il Presidente , che rappresenta l'Associazione legalmente e ne	
	coordina l'attività, avendo la responsabilità generale delle decisioni	
	operative e delle relazioni con enti pubblici e privati.	
	3. Il Consiglio Direttivo , composto dal Presidente e da altri membri	
	eletti dall'Assemblea, che delibera sulle principali attività	
20	dell'Associazione, stabilisce gli orientamenti operativi e	
	amministrativi, e gestisce l'organizzazione interna.	
	4. Il Comitato Etico-Consultivo (se nominato), che svolge un ruolo	
	consultivo in merito alle attività dell'Associazione, garantendo la	
	conformità alle finalità etiche e statutarie e fornendo pareri in caso di	
25	necessità.	

	obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;	
	d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e	
	promuove azione di responsabilità nei loro confronti;	
	e) delibera sull'esclusione degli associati;	
5	f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;	
	g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o	
	dallo statuto alla sua competenza.	
	L'Assemblea straordinaria:	
	h) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;	
10	i) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione	
	dell'associazione;	
	j) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o	
	allo statuto alla sua competenza.	
	L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per	
15	l'approvazione dei bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la	
	redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna); è altresì	
	convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo	
	scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione,	
	scissione e trasformazione; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal	
20	Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% degli	
	associati in regola con il pagamento della quota associativa.	
	Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto gli associati	
	iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della	
	quota associativa.	
25	Ogni associato ha diritto di voto. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile	

	votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.	
	ART. 9 – Il Presidente	
	a) il Presidente	
	Il Presidente è il legale rappresentante dell’Associazione e ha il compito di	
5	dirigere e coordinare le attività dell’Associazione stessa.	
	Il Presidente è nominato all’interno del consiglio direttivo fra i consiglieri	
	eletti. Il mandato ha durata triennale, può essere revocata solo con	
	deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, con la maggioranza	
	qualificata dei due terzi (2/3) dei membri in carica.	
10	Il Presidente ha le seguenti attribuzioni:	
	1. Convocare e presiedere l’Assemblea dei soci, nonché il Consiglio	
	Direttivo;	
	2. Nominare i referenti delle Sezioni Tematiche, nonché conferire	
	cariche onorifiche e consultive;	
15	3. Gestire l’organizzazione e la firma degli atti ufficiali	
	dell’Associazione;	
	4. Promuovere le attività istituzionali, curando i rapporti con enti,	
	istituzioni pubbliche e private;	
	5. Proporre l’ammissione dei soci, in conformità con le disposizioni	
20	statutarie;	
	6. Svolgere ogni altra attività necessaria al corretto funzionamento	
	dell’Associazione, assicurando la coerenza con le finalità e i principi	
	statutari.	
	Il Presidente ha facoltà di proporre incarichi di collaborazione o consulenza,	
25	determinandone i compensi, previa delibera del Consiglio Direttivo.	
	- 15 -	

	bilancio sociale di cui all'articolo 14, documentando il carattere	
	secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;	
	3. individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali	
	rispetto alle attività di interesse generale.	
5	4. Stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le	
	spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore	
	dell'Associazione;	
	5. Compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione	
	dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.	
10	Articolo 11 – Sezioni Tematiche e Organi Consultivi	
	Il Presidente ha la facoltà di istituire Sezioni Tematiche per lo sviluppo di	
	attività specifiche, finalizzate al perseguimento degli obiettivi statuari.	
	Ciascuna Sezione può essere coordinata da un Presidente Onorario	
	Consultivo, il quale svolge un ruolo di consulenza, senza poteri gestionali.	
15	L'Associazione può inoltre istituire Comitati o Consigli Consultivi, sia	
	permanenti che temporanei, composti da esperti, professionisti o	
	rappresentanti della società civile, con la funzione di supportare	
	l'Associazione attraverso attività di orientamento, consulenza e valutazione	
	etico-scientifica.	
20	La composizione, il funzionamento e le modalità di nomina dei membri dei	
	Comitati e dei Consigli Consultivi sono disciplinati da un apposito	
	regolamento, che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo.	
	Inoltre, il Presidente ha la facoltà di nominare membri del Consiglio	
	Consultivo o Ambasciatori dell'Associazione, con ruoli di rappresentanza,	
25	testimonianza e supporto alle attività e agli obiettivi dell'Associazione	

	stessa.	
	Articolo 12 – L’Organo di Controllo	
	Laddove sia richiesto per legge o per libera determinazione, l’Assemblea	
	nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una	
5	scelta tra le categorie di soggetti di cui all’articolo 2397, comma secondo,	
	del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo	
	monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all’articolo 2397, comma	
	secondo, del codice civile. Ai componenti dell’organo di controllo si applica	
	l’articolo 2399 del codice civile.	
10	L’Organo di Controllo vigila sull’osservanza della legge e dello Statuto, sul	
	rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare	
	sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile	
	adottato dall’Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita	
	inoltre compiti di monitoraggio dell’osservanza delle finalità solidaristiche e	
15	di utilità sociale dell’Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso	
	in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato	
	redatto in conformità alle linee guida di cui all’art. 14 del d.Lgs. 117/2017.	
	Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l’Assemblea	
	nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti	
20	nell’apposito registro.	
	Qualora i membri dell’organo di controllo siano iscritti al registro dei	
	revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei	
	conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.	
	Articolo 13 – Cariche Onorifiche e Ambasciatori onorari	
25	L’Associazione ha la facoltà di attribuire, su proposta del Presidente o su	

	Obiettivi specifici:	
	ascoltare e rappresentare le istanze e le fragilità dei giovani medici;	
	prevenire fenomeni di sfruttamento, abuso, isolamento, demotivazione e	
	deresponsabilizzazione;	
5	fornire strumenti concreti per affrontare la complessità del contesto	
	ospedaliero (legali, etici, relazionali);	
	promuovere il protagonismo dei giovani professionisti nella costruzione di	
	una sanità più umana e giusta.	
	Attività previste:	
10	incontri di formazione tra pari e con professionisti esperti;	
	sportelli di ascolto e orientamento;	
	produzione di materiali divulgativi (podcast, articoli, video, testimonianze);	
	promozione di proposte normative e culturali in ambito universitario e	
	sanitario.	
15	La Sezione è coordinata da un Responsabile della Sezione Specializzandi,	
	nominato dal Presidente dell'Associazione, scelto tra i membri under 35	
	aderenti alla Sezione.	
	Il Responsabile della Sezione può essere nominato Presidente Onorario	
	della Sezione. Il ruolo è rappresentativo e motivazionale con funzione	
20	simbolica, senza poteri decisionali, deliberativi e gestionali.	
	Le attività della Sezione si svolgono in armonia con le finalità	
	dell'Associazione e sotto la supervisione del Consiglio Direttivo, cui spetta	
	la funzione di indirizzo e controllo.	
	Articolo 15 – Patrimonio e risorse economiche	
25	L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzzi	

